

**2.**

**OBIETTIVI DIRIGENTE FREGNI PAOLA**

**2.1. ASSESSORE DI RIFERIMENTO SIMONE TOSI**

**Ambiente** (da RPP 01.01.)

## 2. OBIETTIVI DIRIGENTE FREGNI PAOLA

### 2.1. ASSESSORE DI RIFERIMENTO SIMONE TOSI

#### - Ambiente (da RPP 01.01.)

##### SCHEDA 1

Dirigente:	Arch. PAOLA FREGNI	
Obiettivo	Titolo: RIPRESA DELLE ATTIVITA' CONSEQUENTI ALL'ADESIONE DEL COMUNE DI CARPI AL PATTO DEI SINDACI con ELABORAZIONE DEL SEAP (Sustainable Energy Action Plan – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile)	
	Descrizione: nel 2011 il Comune di Carpi ha aderito al Patto dei Sindaci, impegnandosi, in tal modo, a ridurre le proprie emissioni di CO <sub>2</sub> oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, attraverso l'adozione e l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. Per il 2012 era prevista l'elaborazione del piano, previa raccolta dei dati necessari per l'Inventario delle Emissioni di Base e la successiva individuazione di Buone Pratiche/Azioni. A causa degli eventi sismici di maggio 2012, le attività sono state sospese in avanzata fase di raccolta dati e di elaborazione del SEAP; la Commissione Europea ha concesso una proroga a tempo indeterminato a tutti gli enti aderenti al Patto, compresi nel cratere emiliano. Si tratta ora di riprendere e concludere le attività interrotte con il supporto dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena a suo tempo incaricata.	
Riferimenti RPP	01.01 AMBIENTE	
Complessità	1	
Vincoli e condizioni di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Disponibilità risorse umane interne (del Settore e di altri Settori) da impiegare nel progetto</li><li>- Disponibilità degli enti proprietari dei dati (es. ENEL, AIMAG, SINERGAS, ecc.) a fornire le informazioni richieste</li><li>- Condivisione delle azioni individuate nella bozza di SEAP da parte degli organi amministrativi (Giunta/Consiglio)</li></ul>	
Assessore	SIMONE TOSI	
Priorità	1	
Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)		
Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
1) Data completamento SEAP	31.12.2013	31.12.2013
2) Percentuale riduzione CO <sub>2</sub> che si prevede di ottenere con azioni SEAP	> 20%	25,7%

SCHEDA 2

Dirigente:	Arch. PAOLA FREGNI	
Obiettivo	<p>Titolo: Affidamento gestione canile intercomunale Carpi-Novati ad associazioni di volontariato zoofile per il biennio 2013-2015</p>	
	<p>Descrizione: i Comuni di Carpi e di Novati dal 1989 svolgono in forma associata le funzioni di tutela e controllo della popolazione canina (cattura e ricovero presso il canile degli animali vaganti o randagi e anagrafe canina).</p> <p>I due comuni hanno scelto fin dall'inizio di affidare la gestione della struttura di ricovero cani di via Bertuzza ad associazioni di volontariato aventi finalità zoofile, sia per contenere le spese di gestione, sia per garantire un maggior benessere agli animali ospitati.</p> <p>Il 31.12.2012 è scaduta la convenzione vigente con l'associazione affidataria (Gruppo Zoofilo Carpigiano), prorogata fino al 30.06.2013, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione.</p> <p>L'obiettivo è di mantenere una forma di gestione della struttura che veda il coinvolgimento esclusivo delle organizzazioni di volontariato, perfezionando le procedure di affidamento conseguenti con loro revisione alla luce del quadro normativo vigente.</p> <p>Nella nuova convenzione sarà previsto l'affidamento della gestione dell'anagrafe canina inerente i cani movimentati presso il canile e del servizio di recupero animali incidentati 24h/24h ai sensi dell'art. 31 della Legge 29.07.2010 n. 120 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale".</p> <p>A bilancio è stato previsto un incremento del rimborso spese riconosciuto all'Associazione che sarà selezionata.</p>	
Riferimenti RPP	Programma: 01 TERRITORIO – Progetto: 01.01 AMBIENTE	
Complessità	1	
Vincoli e condizioni di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disponibilità di risorse umane interne al settore e di altri settori (A3 – Ufficio contratti) da impiegare nel progetto.</li> <li>- Disponibilità delle organizzazioni di volontariato a partecipare alla selezione per l'affidamento.</li> </ul>	
Assessore	Simone Tosi	
Priorità	1	
Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)		
Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
1) Rispetto dei termini previsti per l'affidamento della gestione	01/08/2013	Affidamento avvenuto il 01/08/2013 con Determina n. 543

SCHEDA 3

Dirigente:	Arch. PAOLA FREGNI	
Obiettivo	Titolo: ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI A ZONE DEL TERRITORIO NON ANCORA SERVITE: PROGETTO DEFINITIVO E AVVIO ATTIVITA'	
	<p>Descrizione: nel 2006 è stato introdotto il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti alla zona nord del centro urbano; negli anni successivi il servizio è stato esteso alle zone est, sud, ovest e centro (escluso centro storico).</p> <p>In riferimento all'intenzione dell'A.C. di implementare progressivamente il servizio, estendendolo alle zone del territorio non ancora servite (frazioni, forese e centro storico), nel 2011 è stato predisposto uno studio di fattibilità per individuare le priorità (vedi scheda progetto n. 7 PDO 2011).</p> <p>Nel 2012 il progetto di fattibilità doveva essere approfondito a livello di progetto definitivo e nell'ultima parte dello stesso anno dovevano essere avviate le attività preparatorie per l'attivazione del servizio nelle frazioni nei tempi prefigurati (febbraio/marzo 2013).</p> <p>Con gli eventi sismici del maggio 2012 questa fase si è interrotta e verrà ripresa a partire da settembre 2013, con l'obiettivo di attivare il servizio porta a porta nelle frazioni entro giugno 2014.</p>	
Riferimenti RPP	01.01 AMBIENTE	
Complessità	1	
Vincoli e condizioni di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disponibilità tecnica ed economica del gestore del Servizio Rifiuti (AIMAG)</li> <li>- Disponibilità risorse umane interne da impiegare nel progetto</li> </ul>	
Assessore	SIMONE TOSI	
Priorità	1	
Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)		
	Indicatore	Valore atteso
	Valore conseguito	
Rispetto tempi previsti per l'avvio del servizio porta a porta nelle frazioni .	30.06.2014	Al 31.12.2013 sono stati fatti incontri e presi accordi con il gestore per inserire l'estensione del servizio nel PEF 2014 e per la sua attivazione secondo previsione

SCHEDA 4

Dirigente:	PAOLA FREGNI	
Obiettivo	Titolo: PROGETTO "CENSIMENTO AMIANTO"	
	<p>Il progetto si propone, riprendendo le attività appena avviate prima degli eventi sismici del maggio 2012, di elaborare e successivamente sottoporre alla valutazione della Giunta e degli altri enti/soggetti interessati (Az. USL, Associazioni di categoria, Amministratori condominiali, Associazioni di volontariato, GEV, ecc.), una proposta articolata che, con oneri minimi per la pubblica amministrazione, sia in termini finanziari sia in termini di risorse umane impiegate, preveda di censire gli edifici con copertura in cemento-amianto presenti sul territorio e di informare i proprietari/utilizzatori sugli adempimenti di legge.</p> <p>Se le valutazioni della Giunta e degli enti/soggetti interessati saranno positive, si procederà con l'approvazione della proposta progettuale e con la sua attuazione.</p>	
Riferimenti RPP	01.01 AMBIENTE	
Complessità	2	
Vincoli e condizioni di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disponibilità di risorse umane interne ed esterne al Settore (es. Servizio Comunicazione) da impiegare nel progetto.</li> <li>- Disponibilità di strumentazione tecnica (PC e telefono aggiuntivo).</li> <li>- Disponibilità degli enti/soggetti interessati a collaborare nell'attuazione del progetto.</li> </ul>	
Assessore	SIMONE TOSI	
Priorità	1	
Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)		
Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
Rispetto scadenza per la predisposizione della proposta da sottoporre ad approvazione	Entro il 31/12/2013	<a href="#">Progetto approvato con DGC n. 215 del 30/12/2013</a>

SCHEDA 5

Dirigente:	Arch. PAOLA FREGNI	
Obiettivo	Titolo: GESTIONE ESPOSTI/SEGNALAZIONI: individuazione di procedure standard per ridurre/semplificare le attività del settore Ambiente e per migliorare il rapporto fra cittadini e istituzioni	
	<p>Descrizione:</p> <p>Il Settore Ambiente riceve numerose segnalazioni di inconvenienti a carattere igienico-sanitario e ambientale il cui contenuto, spesso, travalica le competenza della Pubblica Amministrazione, rientrando nei rapporti di natura civilistica fra privati cittadini.</p> <p>Ciò aggrava i carichi di lavoro del Settore e, al contempo, determina insoddisfazione nei cittadini stessi che, non avendo chiari i limiti di intervento dell'Amministrazione Pubblica, si rivolgono al Comune sperando di trovare una risposta sempre e comunque.</p> <p>Per ovviare a tali criticità si intende elaborare, in collaborazione con ARPA, Az. USL e Polizia Locale, un progetto che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione delle problematiche segnalate con più frequenza dai cittadini;</li> <li>- l'elaborazione, per ciascuna di esse, di un'apposita scheda che inquadri la problematica dal punto di vista normativo e procedurale, specificando le norme di riferimento e i soggetti competenti a cui rivolgersi per affrontare la problematica (es. amministratore di condominio, giudice in sede civile o penale, Pubblica Amministrazione); l'insieme delle schede costituirà una sorta di "prontuario/manuale" d'intervento;</li> <li>- la divulgazione del "prontuario" sia in formato cartaceo che digitale con pubblicazione in Rete Civica.</li> </ul>	
Riferimenti RPP	01.01 AMBIENTE	
Complessità	1	
Vincoli e condizioni di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disponibilità risorse umane interne da impiegare nel progetto</li> <li>- Disponibilità degli enti da coinvolgere: Az. USL, ARPA, Polizia Locale e Servizio Comunicazione del Comune</li> </ul>	
Assessore	SIMONE TOSI	
Priorità	1	
Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)		
Indicatore	Valore atteso	Valore conseguito
1) Individuazione problematiche segnalate con più frequenza dai cittadini e soggetti competenti	31.12.2013	31.12.2013
2) Elaborazione bozza schede per "prontuario"	31.03.2014	
3) Rispetto tempi pubblicazione "prontuario"	30.06.2014	
4) % di riduzione del numero di esposti/segnalazioni "impropri" in arrivo, anche in forma verbale, al Settore Ambiente e al Comune	- 10% ad un anno di distanza dall'effettiva pubblicazione del prontuario	

SCHEDA 6

Dirigente:	PAOLA FREGNI	
Obiettivo	Titolo: Progetto per l'adozione e la valorizzazione, da parte della LIPU Sezione di Carpi, dell'area ex C.R.E.A. (Centro Riproduzione Essenze Autoctone) a Cibeno.	
	<p>Descrizione:</p> <p>Il progetto è stato proposto dalla LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) Sezione di Carpi allo scopo di poter adottare l'area denominata "ex C.R.E.A." di circa 15.000 mq., ora inutilizzata, con lo scopo di preservare e valorizzare un'area preziosa per la sua tipicità, come esempio di rinaturalizzazione di zona marginale urbana, ma soprattutto per conservarne l'unicità consistente nella presenza di alcune rare cultivar di piante fruttifere.</p> <p>Il progetto prevede l'individuazione, all'interno dell'area, di due sentieri ad anello attraverso i quali visitatori, scolaresche e fruitori dell'area potranno osservare e studiare l'ambiente naturale o rinaturalizzato, con l'obiettivo di promuovere comportamenti di rispetto, di valorizzazione e conservazione del nostro territorio. I due sentieri attraverseranno, sotto forma di tappe, i diversi microambienti da tutelare, che saranno arricchiti con nuove piantumazioni, riproduzione di essenze autoctone delle antiche cultivar da seme, introduzione di nidi, tane, mangiatoie per la fauna selvatica, ecc.</p>	
Riferimenti RPP	01.01 AMBIENTE	
Complessità	2	
Vincoli e condizioni di realizzazione	<p>Disponibilità del personale del Settore da impiegare nel progetto per il perfezionamento degli atti di concessione e convenzione d'uso dell'area.</p> <p>Disponibilità di altri servizi comunali interessati a collaborare nell'attuazione del progetto (es. Servizio Verde Pubblico)</p>	
Assessore	SIMONE TOSI	
Priorità	2	
Indicatori di risultato (misurabili e/o riscontrabili)		
	Indicatore	Valore atteso
	Valore conseguito	
Rispetto tempi di scadenza per l'approvazione del progetto e della convenzione con la LIPU	31/12/2013	<a href="#">Progetto approvato con DGC n. 202 del 23/12/2013</a>